



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Martedì, 10 luglio 2018**

# FIN - CAMPANIA

Martedì, 10 luglio 2018

## FIN - Campania

|   |                        |    |
|---|------------------------|----|
| 10/07/2018 <b>Il Mattino</b> Pagina 19  | <i>Gianluca Agata</i>  |    |
| <b>«ESSERE NAPOLETANO SPINTA PER VINCERE»</b>                                 |                        | 1  |
| 10/07/2018 <b>Il Mattino</b> Pagina 24  | <i>FULVIO SCARLATA</i> |    |
| <b>Caos Universiadi supercommissario per evitare il flop</b>                  |                        | 3  |
| 10/07/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 24   |                        |    |
| <b>Molosiglio in festa Ventura: «Progetto basato sui giovani»</b>             |                        | 5  |
| 10/07/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 24   | <i>GENNARO IORIO</i>   |    |
| <b>Massa: «Napoli resta la culla della pallanuoto»</b>                        |                        | 6  |
| 10/07/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 24   |                        |    |
| <b>Quattro campani in partenza per gli Eurojunior di Malta</b>                |                        | 8  |
| 10/07/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 24   |                        |    |
| <b>Rosolino, 40 anni tra orgoglio e modestia: «60 medaglie sono tante,...</b> |                        | 9  |
| 10/07/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 37   | <i>LAURA CAICO</i>     |    |
| <b>Freskissima", una gara di solidarietà</b>                                  |                        | 10 |
| 10/07/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 42                           |                        |    |
| <b>Detti: test ok per la spalla. Speranza Europei</b>                         |                        | 12 |
| 10/07/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 42                           | <i>s.a.</i>            |    |
| <b>Irie il pianista torna a dominare il dorso in 53"08 e 1'55"51</b>          |                        | 13 |

## «ESSERE NAPOLETANO SPINTA PER VINCERE»

Il primo zero che si aggiunge all'età è quello dei dieci anni, da bambino, il secondo è dei venti da ragazzino, il terzo è dei trenta da atleta, il quarto è quello dell'uomo maturo. Massimiliano Rosolino è uno degli atleti più vincenti nella storia dello sport italiano. Olimpionico di nuoto, oltre sessanta medaglie in carriera. Domani compirà quarant'anni. In Sardegna, con la sua famiglia. Atleta, uomo, padre.

**Quaranta anni, una pietra miliare o un momento di passaggio?**

«La verità è che 40 anni sono una bella età. Il primo zero da uomo maturo, genitore e padre. Mi piace parlare di questa festa come la prima festa di famiglia. Verranno i miei genitori, la mia sorella. È diverso dal passato».

**Perché?**

«Perché a trenta, ad esempio, ero atleta e mia mamma non venne perché il cane non stava bene. Ora è diverso, la sentiamo tutti».

**A venti anni come si festeggia?**

«Ma sei un bimbo, hai altre cose per la testa. A 30 sei un atleta. Questa, invece, è la realtà». Mamma australiana, padre napoletano, compagna russa.

Un mix fortissimo «È una situazione che mi ha sempre aiutato. La parte italiana e napoletana mi aiuta a compensare quella più disciplinata che all'inizio non avevo e poi ho dovuto imparare ad amare e conoscere».

**Qual è il suo rapporto con Napoli?**

«Ne sono il primo tifoso. È una città splendida che fa parte di me e io faccio parte di lei. Un mix indissolubile. Il mio preparatore in Australia diceva che era uno scudo protettivo, una sorta di antiproiettile che ti dà una forza e una determinazione che non si ha in altre parti d'Italia. Non ce l'ho con il nord, figurarsi, ma il made in sud è una marcia in più». E grazie a Natalia Titova, la sua compagna c'è anche sangue russo «Sì, le mie figlie sono un prodotto italo-australiano-russo. Una vera forza della natura».

**Cosa si augura per loro?**

**Sport**



PRIMA IL NIENTISMO? Rosolino (sotto) si allena a Sydney. Qui è con la moglie, due figlie e il cane. In basso: Natalia Titova e il figlio Aleksey. Sotto: Rosolino con la famiglia.



**Fantastica Giorgia sfida la Williams**

**►L'azzurra Camilla batte la Moldava e raggiunge i quarti**

**TENNIS**

Sei anni fa questa è stata una grande partita per la campionessa mondiale. Oggi invece è una partita che si sta giocando per il terzo turno del torneo di Wimbledon. La campionessa italiana ha sconfitto la campionessa moldava con il punteggio di 6-4, 6-3. La partita è stata giocata in pieno sole e le due giocatrici sono state molto brave nel servizio. Giorgia ha vinto il primo set e ha mantenuto il vantaggio nel secondo. La campionessa italiana ha mostrato una grande classe e un'ottima tecnica.

**FEDERER EXPRESS**

Il campione svizzero ha vinto il secondo turno del torneo di Wimbledon. Ha sconfitto il numero due del mondo con il punteggio di 7-5, 6-4. Federer ha mostrato una grande classe e un'ottima tecnica. Ha vinto il primo set e ha mantenuto il vantaggio nel secondo.

**LA MANCHETTA**  
**WINCE VS DUE**  
**E LA RIVISTA ITALIANA**  
**A GAGLIANICO**  
**LA STOVACCIA**  
**TAGLIARINO**



Nicola Pietrangeli ha vinto il campionato italiano di calcio a 5.

## «ESSERE NAPOLETANO SPINTA PER VINCERE»

►Massimiliano Rosolino, tre medaglie nel nuoto a Sydney 2000, compie 40 anni - La mamma australiana mi ha dato disciplina, papà entusiasmo e determinazione

**LE INTERVISTE**  
**DEL MATTINO**  
**Giuseppe Ageta**

Il primo zero che si aggiunge all'età è quello dei dieci anni, da bambino, il secondo è dei venti da ragazzino, il terzo è dei trenta da atleta, il quarto è quello dell'uomo maturo. Massimiliano Rosolino è uno degli atleti più vincenti nella storia dello sport italiano. Olimpionico di nuoto, oltre sessanta medaglie in carriera. Domani compirà quarant'anni. In Sardegna, con la sua famiglia. Atleta, uomo, padre.

Massimiliano Rosolino, tre medaglie nel nuoto a Sydney 2000, compie 40 anni. La mamma australiana mi ha dato disciplina, papà entusiasmo e determinazione.

«È una situazione che mi ha sempre aiutato. La parte italiana e napoletana mi aiuta a compensare quella più disciplinata che all'inizio non avevo e poi ho dovuto imparare ad amare e conoscere».

**DOMANI LA MIA PAPA' VERA FESTA CON LA FAMIGLIA SONO UN PADRE GIOCONDELLENE MA CHE SA DARE MOLTO**

Il primo zero che si aggiunge all'età è quello dei dieci anni, da bambino, il secondo è dei venti da ragazzino, il terzo è dei trenta da atleta, il quarto è quello dell'uomo maturo. Massimiliano Rosolino è uno degli atleti più vincenti nella storia dello sport italiano. Olimpionico di nuoto, oltre sessanta medaglie in carriera. Domani compirà quarant'anni. In Sardegna, con la sua famiglia. Atleta, uomo, padre.

«È una situazione che mi ha sempre aiutato. La parte italiana e napoletana mi aiuta a compensare quella più disciplinata che all'inizio non avevo e poi ho dovuto imparare ad amare e conoscere».

**QUAL È IL SUO RAPPORTO CON NAPOLI?**

«Ne sono il primo tifoso. È una città splendida che fa parte di me e io faccio parte di lei. Un mix indissolubile. Il mio preparatore in Australia diceva che era uno scudo protettivo, una sorta di antiproiettile che ti dà una forza e una determinazione che non si ha in altre parti d'Italia. Non ce l'ho con il nord, figurarsi, ma il made in sud è una marcia in più».

«Ne sono il primo tifoso. È una città splendida che fa parte di me e io faccio parte di lei. Un mix indissolubile. Il mio preparatore in Australia diceva che era uno scudo protettivo, una sorta di antiproiettile che ti dà una forza e una determinazione che non si ha in altre parti d'Italia. Non ce l'ho con il nord, figurarsi, ma il made in sud è una marcia in più».

Un mix fortissimo «È una situazione che mi ha sempre aiutato. La parte italiana e napoletana mi aiuta a compensare quella più disciplinata che all'inizio non avevo e poi ho dovuto imparare ad amare e conoscere».

Un mix fortissimo «È una situazione che mi ha sempre aiutato. La parte italiana e napoletana mi aiuta a compensare quella più disciplinata che all'inizio non avevo e poi ho dovuto imparare ad amare e conoscere».

**QUAL È IL SUO RAPPORTO CON NAPOLI?**

«Ne sono il primo tifoso. È una città splendida che fa parte di me e io faccio parte di lei. Un mix indissolubile. Il mio preparatore in Australia diceva che era uno scudo protettivo, una sorta di antiproiettile che ti dà una forza e una determinazione che non si ha in altre parti d'Italia. Non ce l'ho con il nord, figurarsi, ma il made in sud è una marcia in più».

«Ne sono il primo tifoso. È una città splendida che fa parte di me e io faccio parte di lei. Un mix indissolubile. Il mio preparatore in Australia diceva che era uno scudo protettivo, una sorta di antiproiettile che ti dà una forza e una determinazione che non si ha in altre parti d'Italia. Non ce l'ho con il nord, figurarsi, ma il made in sud è una marcia in più».

**COSA SI AUGURA PER LORO?**

«È una situazione che mi ha sempre aiutato. La parte italiana e napoletana mi aiuta a compensare quella più disciplinata che all'inizio non avevo e poi ho dovuto imparare ad amare e conoscere».

«È una situazione che mi ha sempre aiutato. La parte italiana e napoletana mi aiuta a compensare quella più disciplinata che all'inizio non avevo e poi ho dovuto imparare ad amare e conoscere».

«Entusiasmo e disciplina per raggiungere il successo. Il che non significa vincere l' Oscar quanto essere felici e realizzati.

Ci sono in giro tantissimi talenti ma a lunga scadenza se non sei felice con te stessa le cose non vanno bene. E non significa non cadere perché anche dalle cadute si impara, e tanto».

### **Ha mai odiato l' acqua?**

«Mai. È un elemento essenziale della mia vita ma per muovermi, non per sguazzare a mollo. Non mi fermo mai».

La sua generazione uno spartiacque per il nuoto italiano.

«Ma non bisogna mai dimenticare chi è venuto prima.

La Calligaris, Avagnano che era stato finalista olimpico ed allora era tanta roba dire finalista olimpico. E ancora Battistelli, Sacchi, Merisi, Brembilla. Poi siamo arrivati io Fioravanti, Rummolo, Lamberti, Popov eterno, Perkins, Pankratov».

### **E cosa ricorda delle medaglie di Sydney?**

«Ero serenissimo, avevo consapevolezza e determinazione. Sembrava un tema scritto da un bambino che sogna e realizza il suo sogno nel paese dove aveva vissuto da bimbo».

### **Quante medaglie in più avrebbe potuto vincere senza Ian Thorpe?**

«Beh, direi diverse, a cominciare dalla staffetta 4x200. Ma è stato bello anche averlo incontrato. Per anni è stata la nostra ispirazione, tutti volevano batterlo».

### **Dopo il nuoto lo spettacolo, un' altra sfida?**

«Non era nelle mie corde. Ma mi ha sempre contraddistinto una grande forza di volontà e la voglia di imparare da persone che ne sanno più di me. È stato così per Ballando, dove ho conosciuto Natalia e Pechino-Express dove mi sono messo in discussione e ho vinto».

### **Che papà è?**

«Credo di essere un papà molto fortunato. Riesco a dedicare tanto tempo alle mie figlie che mi amano anche per i momenti ludici che passiamo insieme.

Mio padre ha sempre lavorato tantissimo e per me era un papà delle emergenze. Mia mamma era maggiormente complice».

### **I suoi no che aiutano a crescere?**

«Sono un giocherellone, ma mai a letto senza lavarsi i denti. È la prima regola».

### **Il futuro?**

«Mi sto dedicando al Triathlon.

Una attività fantastica che sto conoscendo anno dopo anno.

Sia dal punto di vista amatoriale che professionale».

*Gianluca Agata*

# Caos Universiadi supercommissario per evitare il flop

Latella, addio sempre più vicino Il successore non sarà un prefetto Tanti soldi in ballo: la Regione ha già versato 20 milioni alla Fisv

Venti milioni di euro: tanti sono i soldi che la Regione ha versato alla Fisv, la federazione internazionale degli sport universitari, per portare le Universiadi in Campania. Un finanziamento che si aggiunge ai 270 milioni, 170 regionali e 100 del Poc Università sempre destinati alla Campania, investiti per il rifacimento degli impianti sportivi di Napoli e della Campania e l'organizzazione dei giochi universitari. Un eventuale flop di Napoli 2019 significa un buco economico enorme e un inevitabile intervento della magistratura contabile. Per assicurare la riuscita della manifestazione, però, si muove il governo con i sottosegretari Giancarlo Giorgetti e Pina Castiello che sono sempre più orientati alla nomina di un supercommissario per mettere al sicuro l'evento. Comune e Regione, intanto, non hanno trovato l'intesa sul punto più controverso del progetto, quello del villaggio degli atleti.

La Federazione internazionale degli sport universitari tiene duro. Nel vertice di martedì scorso a Roma erano stati chiesti alla Fisv, rappresentata nella cabina di regia dal presidente Oleg Matytsin, due passi indietro. Uno limitando di mille atleti i partecipanti alle Universiadi.

Significa eliminare le discipline non obbligatorie (vela, tiro a volo, tiro a segno, rugby a sette), facendo scendere a 14 gli sport di Napoli 2019, e rinunciando a 600 universitari. Un numero che, tuttavia, non basta: bisogna tagliare altri 400 atleti e l'operazione non è facile perché significa venire in contrasto con le federazioni nazionali.

LA CONVENZIONE L'altro punto ostico per la Fisv è rinunciare al villaggio olimpico con le casette prefabbricate alla Mostra d' Oltremare, già approvato dal direttivo dell'organizzazione. Su entrambe le questioni, però, la federazione internazionale non vuole fare sconti e rimanda la palla alla Regione e al Cusi, il comitato sport universitari italiano, che hanno firmato la convenzione quando è stata accettata la candidatura di Napoli per la manifestazione.

Il problema è che, insieme alla firma, la Regione ha sganciato alla Fisv un assegno da 20 milioni di euro, come per ogni città che ospita le Universiadi (e come aveva fatto anche Brasilia, che poi ha

24 Primo Piano Napoli

**IL BRACCIO DI FERRO**  
Fiorio Scariotto  
Venti milioni di euro tanti sono i soldi che la Regione ha versato alla Fisv, la federazione internazionale degli sport universitari, per portare le Universiadi in Campania. Un finanziamento che si aggiunge ai 270 milioni, 170 regionali e 100 del Poc Università sempre destinati alla Campania, investiti per il rifacimento degli impianti sportivi di Napoli e della Campania e l'organizzazione dei giochi universitari. Un eventuale flop di Napoli 2019 significa un buco economico enorme e un inevitabile intervento della magistratura contabile. Per assicurare la riuscita della manifestazione, però, si muove il governo con i sottosegretari Giancarlo Giorgetti e Pina Castiello che sono sempre più orientati alla nomina di un supercommissario per mettere al sicuro l'evento. Comune e Regione, intanto, non hanno trovato l'intesa sul punto più controverso del progetto, quello del villaggio degli atleti.

partecipanti alle Universiadi. Significa eliminare le discipline non obbligatorie (vela, tiro a volo, tiro a segno, rugby a sette), facendo scendere a 14 gli sport di Napoli 2019, e rinunciando a 600 universitari. Un numero che, tuttavia, non basta: bisogna tagliare altri 400 atleti e l'operazione non è facile perché significa venire in contrasto con le federazioni nazionali.

**Un villaggio di bove nella chiesa della Santa**  
Una poltrona di bove nella chiesa della Santa...  
L'evento...  
Tutti...  
Dopo...  
Investimenti...  
L'evento...  
Tutti...  
Dopo...  
Investimenti...

**LA CONVENZIONE**  
L'altro punto ostico per la Fisv è rinunciare al villaggio olimpico con le casette prefabbricate alla Mostra d' Oltremare, già approvato dal direttivo dell'organizzazione. Su entrambe le questioni, però, la federazione internazionale non vuole fare sconti e rimanda la palla alla Regione e al Cusi, il comitato sport universitari italiano, che hanno firmato

la convenzione quando è stata accettata la candidatura di Napoli per la manifestazione.

**Iniziativa**  
Una poltrona di bove nella chiesa della Santa...  
L'evento...  
Tutti...  
Dopo...  
Investimenti...  
L'evento...  
Tutti...  
Dopo...  
Investimenti...

**LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE NON VUOLE RINUNCIARE AL VILLAGGIO NELLA MOSTRA E NON RIDUCE GLI ATLETI**

Il ministro dell'Interno...  
L'evento...  
Tutti...  
Dopo...  
Investimenti...  
L'evento...  
Tutti...  
Dopo...  
Investimenti...

di investire e archiviati...  
L'evento...  
Tutti...  
Dopo...  
Investimenti...  
L'evento...  
Tutti...  
Dopo...  
Investimenti...

**Dalla prima di Cronaca**  
**La caduta senza freni del senso del dovere**

per trovare una traccia di porta al loro pagamento. Alla fine, non era riuscito, e aveva commesso il governo per avergli la buona notizia di un lavoro in qualità di segretario di Stato. Ma il ministro non si sarebbe dovuto preoccupare della sua vita, e aveva sempre pensato alla prima di cronaca.

di trovare una traccia di porta al loro pagamento. Alla fine, non era riuscito, e aveva commesso il governo per avergli la buona notizia di un lavoro in qualità di segretario di Stato. Ma il ministro non si sarebbe dovuto preoccupare della sua vita, e aveva sempre pensato alla prima di cronaca.

Francisco Durante  
"Non so se lo lego, perché mi ha colpito..."  
La prima di cronaca...

La prima di cronaca...  
Francisco Durante  
"Non so se lo lego, perché mi ha colpito..."

La prima di cronaca...  
Francisco Durante  
"Non so se lo lego, perché mi ha colpito..."

La prima di cronaca...  
Francisco Durante  
"Non so se lo lego, perché mi ha colpito..."

La prima di cronaca...  
Francisco Durante  
"Non so se lo lego, perché mi ha colpito..."

La prima di cronaca...  
Francisco Durante  
"Non so se lo lego, perché mi ha colpito..."

La prima di cronaca...  
Francisco Durante  
"Non so se lo lego, perché mi ha colpito..."

La prima di cronaca...  
Francisco Durante  
"Non so se lo lego, perché mi ha colpito..."

La prima di cronaca...  
Francisco Durante  
"Non so se lo lego, perché mi ha colpito..."

La prima di cronaca...  
Francisco Durante  
"Non so se lo lego, perché mi ha colpito..."

La prima di cronaca...  
Francisco Durante  
"Non so se lo lego, perché mi ha colpito..."

La prima di cronaca...  
Francisco Durante  
"Non so se lo lego, perché mi ha colpito..."

La prima di cronaca...  
Francisco Durante  
"Non so se lo lego, perché mi ha colpito..."

La prima di cronaca...  
Francisco Durante  
"Non so se lo lego, perché mi ha colpito..."

La prima di cronaca...  
Francisco Durante  
"Non so se lo lego, perché mi ha colpito..."

rinunciato alla manifestazione sportiva). Se l' evento dovesse saltare, sono tutti soldi persi. Con inevitabili conseguenze per quanto riguarda l' intervento della Corte dei Conti.

Per altro verso teme per i soldi spesi anche la Mostra d' Oltremare: l' ente ha firmato una convenzione da 120mila euro per progettare il villaggio olimpico nell' area di Fuorigrotta.

**LA SUDDIVISIONE** In realtà l' intervento è stato diviso in tre parti, affidato ad un team di ingegneri e architetti con capogruppo Liberato Iannucci coadiuvato da Fulvio Capuano e Massimo Iovino. I 120mila euro frazionati sono diventati incarichi da 40mila euro più facilmente assegnabili. Dovesse saltare il progettato villaggio olimpico alla Mostra, qualcuno potrebbe chiedere il perché di queste spese che rappresentano il 10% del deficit annuale dell' ente.

Il governo, però, non sta a guardare. E ha deciso di puntare sulle Universiadi napoletane.

Per questo, come era già emerso dal vertice di Roma della scorsa settimana, i sottosegretari Giorgetti e Castiello vogliono nominare un supercommissario dai pieni poteri. A differenza dell' attuale commissario Luisa Latella, non si tratterebbe di un prefetto, una scelta che potrebbe porre in contrasto gli uomini dell' Esecutivo pentaleghista con il presidente dell' Anac Raffaele Cantone che, sulla scorta dell' esperienza dell' Expo di Milano, ritiene fondamentale la figura di garanzia di un prefetto.

**IL VILLAGGIO** Resta aperta la questione del villaggio olimpico. La previsione è che Comune e Regione arrivino ad una mediazione ospitando gli atleti su due navi da crociera al porto (una, la Msc Lirica, ha già vinto la gara d' appalto bandita a inizio anno) con un piccolo villaggio da duemila posti nel parcheggio della Mostra d' Oltremare. In questo modo le Universiadi sarebbero salve. Mettendo al riparo da eventuali controversie contabili sia la Regione che lo stesso Ente Mostra.

*FULVIO SCARLATA*



### IL PRESIDENTE

# Molosiglio in festa Ventura: «Progetto basato sui giovani»

**NAPOLI.** Lo scudetto conquistato a Roma dall'Under 20 della pallanuoto viene festeggiato al Molosiglio issando il Gran Pavese. A Roma la squadra di Enzo Massa ha dimostrato grande personalità e temperamento andando a vincere lo scudetto contro la formazione di casa. Gioia ancora più grande in quato i ragazzi di Massa sono approdati alla finale battendo proprio i cugini del Posillipo con i quali esiste una storica e sana rivalità sportiva. Soddissfazione hanno espresso i due vice presidenti, Ernesto Ardia e Marco Gallinoro, quest'ultimo assieme al consigliere Luca Piscopo presente sulle tribune della piscina del Foro Italo.

«Questo esaltante successo conferma ancora una volta la validità del settore giovanile del Circolo Canottieri Napoli - dice il presidente giallorosso Achille Ventura - Un progetto che vede sempre di più i giovani al centro della pallanuoto giallorossa. La nostra mission è proprio quella di fucina di talenti destinati ad affermarsi nei vari sport sia a livello nazionale che internazionale. Il merito di questa affermazione - conclude il numero uno del circolo del Molosiglio - va innanzitutto ai giocatori ed allo staff tecnico, ma anche ai dirigenti e a tutti i soci del Circolo che con il loro importante contributo garantiscono la possibilità di svolgere attività sportiva a tutte le sezioni e quindi dimostrano grande attaccamento ai colori sociali».

24 ROMA  
SPORT

## L'INTERVISTA Il tecnico della Canottieri esulta dopo lo scudetto Under 20: «Ho visto crescere tanti talenti» Massa: «Napoli resta la culla della pallanuoto»

di Giuseppe Ianni

**NAPOLI.** La tradizione continua e si rinnova. Lo scudetto vinto domenica sera dalla Canottieri Napoli Under 20, al termine di una finalina su di equilibrio, deciso solo ai tiri di riga, non può sorprendere, perché è la naturale conseguenza di un lavoro che parte da lontano e che, negli ultimi anni, ha già portato frutti importanti non solo alla Canottieri Napoli, ma anche in casa Posillipo, circolo che domenica ha chiuso la Final Four al terzo posto. «In dieci anni alla guida dei giovani della Canottieri Napoli - spiega Enzo Massa, allenatore in capo - posso garantire che la pallanuoto campana è ai massimi livelli, con una capacità di reclutare e formare nuovi talenti che ne fa di gran lunga il bacino più florido d'Italia. Un bacino dal quale, più, proprio quest'club più ricchi. Ricco in talenti, peccato il momento giusto. «Per questo quest'anno - continua nella sua



Le Canottieri Napoli Under 20 in trionfo a Roma

analisi Massa - i due più grandi talenti prodotti di recente dalla Campania, Alessandro Velotto e Vincenzo Ranzano, il primo cresciuto da noi alle Canottieri e il secondo dai nostri amici e rivali del Posillipo, sono finiti entrambi al Recco. Questo è motivo di orgoglio, perché vuol dire che siamo stati bravi a formarli». Il tema della formazione è centrale nelle parole di Massa: «Sono orgoglioso di quello che stiamo facendo, perché in questi anni ho visto passare dalle giovanili della Canottieri Napoli grandi giocatori, ma soprattutto grandi uomini, che possono stare capaci di fare tanto anche al di là dello sport. Prendete Anto-

nio Maccioni, premiato domenica sera come Mvp delle finali già al quarto titolo giovanile con noi. Lui ha lasciato la pallanuoto agonistica facendo una precisa scelta di vita che lo ha portato a Milano per studiare alla Bicocchi. È una persona occasionale e determinata, sono convinta che riuscirà nella vita al di là della pallanuoto. Di talenti, comunque, ce ne sono tanti altri già pronti a prendere il volo e iniziare la prima squadra giallorossa: «Oltre a Del Basso e Confalone, che già giocano stabilmente in serie A - spiega Massa, cugino del tecnico della prima squadra Paolo Zizza - ci sono Tommaso Anello, Giampiero e Massimo Di Martire e Zizza (figlio di Paolo, ndr), Alberto Arrivabene (ragazzo del Mariner 17, che da domani al 14 luglio gicherà a Genova la Final Eight, insieme a Fusillipio e Campolongo Salerno, «i vinci ci sono altre squadre più forti - conclude Massa - ma non nei millenni miei».

### IL PRESIDENTE Molosiglio in festa Ventura: «Progetto basato sui giovani»

**NAPOLI.** Lo scudetto conquistato a Roma dall'Under 20 della pallanuoto viene festeggiato al Molosiglio issando il Gran Pavese. A Roma la squadra di Enzo Massa ha dimostrato grande personalità e temperamento andando a vincere lo scudetto contro la formazione di casa. Gioia ancora più grande in quato i ragazzi di Massa sono approdati alla finale battendo proprio i cugini del Posillipo con i quali esiste una storica e sana rivalità sportiva. Soddissfazione hanno espresso i due vice presidenti, Ernesto Ardia e Marco Gallinoro, quest'ultimo assieme al consigliere Luca Piscopo presente sulle tribune della piscina del Foro Italo.

### PODISMO

#### Landi e Antico alla Marcialonga di Castellabate

**CASTELLABATE.** Antonello Landi dell'Atletica Potenza Picena (27'37"20) e Rosmary Antico dell'Atletica Sporting Calore (30'34"76) vincitori della 21ª edizione della Marcialonga di Castellabate, settimana tappa del circuito podistico "Cilento di Cava", svoltosi domenica a Castellabate. Si tratta della quinta vittoria negli ultimi sei anni per Landi alla gara podistica promossa dall'Asd La Marcialonga di Castellabate, con i patrocinii del Comune di Castellabate, della Provincia di Salerno, del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, dell'Asd e delle associazioni del territorio. Podia maschile completata da Gillo Iannone dell'Asd Internazionale Security (28'45"11) e da Giorgio Maria Nigro (28'46"90). Podia femminile, invece, completata da Monica Albino dell'Asd Podistica Pisciotta Ego (39'44"64) e da Mariarossa Langella della Cilento Run (40'12"46). Nella classifica a squadre, prima la Cilento Run (848 punti), seguita dall'Asd Castellabate Rannere (3099) e dall'Asd Atletica Isaura Valle dell'Irno (2249). Quasi nessuno è runner ai nastri di partenza di una delle gare più faticose, segnate da otto chilometri e oltre del circuito podistico cilentino, con partenza da Santa Maria e arrivo sul Belvedere di Castellabate.

#### LA RICORRENZA Il campione napoletano domani festeggia la cifra tonda Rosolino, 40 anni tra orgoglio e modestia: «60 medaglie sono tante, ma Greg può battermi»

**NAPOLI.** Domani Massimiliano Rosolino spognerà 40 candeline. La prima "cifra tonda" festeggiata da ex nuotatore, per cui che negli anni è diventato una vera e propria icona del nuoto italiano, un po' come al femminile è capitato poi a Federica Pellegrini. «Questo è il mio compleanno più bello perché sono papà - dice lui in un'intervista rilasciata a Italpress - a 50 anni non avevo ancora le mie figlie, mentre a 50 non oso immaginare cosa mi faremo patire. Il campione napoletano prova a guardarsi indietro e lo fa senza rimpianti. «La mia carriera è stata buona, dice con modestia lui che il più medagliato nella storia del nuoto azzurro. «Se devo fare un bilancio dei miei risultati, sono orgoglioso mi faccio complimenti, ma ciò che è importante è l'investimento negli allenamenti quoti-



Massimiliano Rosolino

diani, non le vittorie». Certo, il successo l'atleta napoletano ne ha ottenuti davvero tanti: quattro medaglie olimpiche tra cui l'oro di Sydney 2000 nei 200 metri, ben 15 podi mondiali tra vasca lunga e vasca corta (con due ori, uno dei quali individuale nei 200 metri a Fukuoka 2001) e addirittura 41 me-

daglie europee. Il senile fa sessant'anni, record assoluto per il nuoto italiano. «Chi può eguagliarmi? Filippo Maggini, ndr, ci è andato molto vicino (40 medaglie totali, ndr). Ora non so, magari Detti, sicuramente Greg (Parmentier, ndr) anche se fa qualche gara in meno. Guardando al passato, invece, Rosolino non ha dubbi sull'atleta più forte mai affrontato in piscina: «Ike Durfee - assicura il napoletano - Ha iniziato a finire presto, ma era davvero super, un mostro come Popov e pochi altri. Di rimpianti non ne ho: «Mai avere - spiega Mac - anche se è ovvio che niente può essere perfetto».

#### NUOTO DI FONDO In gara da venerdì a domenica Quattro campani in partenza per gli Eurojunior di Malta

**NAPOLI.** Il moito in acque libere italiano inizia sempre più spesso in Campania. Mentre la Genova si è appena conclusa il weekend delle selezioni nazionali per gli Europei di Glasgow, con grande evidenza Mario Saurrallo e Andrea Marzi, entrambi napoletani e scesi per la Canottieri Napoli, la nazionale giovanile guidata dal tecnico responsabile Roberto Maccioni è accompagnata dal team manager e responsabile tecnico del settore Stefano Rabbato, è in partenza per i campionati europei di categoria, che si svolgeranno a Malta da venerdì

#### CLICHIANO - VAN AMERBAET NUOVA MAGLIA GIALLA Tour de France: cronò a squadre alla Bmc

**CHIORET.** La BMC ha vinto ieri la terza tappa del Tour de France 2018, in cronò a squadre di Chiolet lungo 35,5 km di percorso chiudendo in 36'50" e precedendo Team Sky (38'57") e Quick Step (38'53"). La Bahrain Merida di Nibali chiude a 1'00". Grazie a questa vittoria, il figlio Greg Van Avermaet della BMC indossa la maglia gialla.

#### TENNIS - TRA GLI UOMINI BENE NADAL E FEDERER Wimbledon, Gorgi ai quarti: ora trova Serena

**WIMBLEDON.** Continua il cammino di Camilla Giorgi al torneo di Wimbledon. L'azzurra ieri si è imposta in due set (6-3, 6-4) ai danni della russa Makarova, qualificandosi per la prima volta in carriera ad un quarto di finale Slam. Oggi l'azzurra tornerà in campo per sfidare Serena Williams, sette volte vincitrice a Wimbledon. Nel tennis maschile, una felice per i due fratelli, con Roger Federer che si è imposto 6-4, 7-5, 6-4 sul francese Marinic e Rafal Nadal che ha liquidato 6-1, 6-3, 6-4 il ceco Vesely. Bene anche Runic, Del Potro e Djokovic.

L'INTERVISTA Il tecnico della Canottieri esulta dopo lo scudetto Under 20: «Ho visto crescere tanti talenti»

## Massa: «Napoli resta la culla della pallanuoto»

NAPOLI. La tradizione continua e si rinnova. Lo scudetto vinto domenica sera dalla Canottieri Napoli Under 20, al termine di una finale tesa ed equilibrata, decisa solo ai tiri di rigore, non può sorprendere, perché è la naturale conseguenza di un lavoro che parte da lontano e che, negli ultimi anni, ha già portato frutti importanti non solo alla Canottieri Napoli, ma anche in casa Posillipo, circolo che domenica ha chiuso la Final Four al terzo posto.

«In dieci anni alla guida delle giovanili della Canottieri Napoli - spiega Enzo Massa, allenatore e quasi padre putativo dei giovani talenti giallorossi - ho messo insieme già cinque scudetti, più tre secondi e un terzo posto. Vuol dire che stiamo lavorando bene». Un lavoro che va in quella che forse è l'unica direzione possibile, in un momento in cui in Italia ci sono due o tre poli, tutti al nord, con a disposizione un budget decisamente superiore a chiunque altro. «In un contesto simile - conferma Massa - l'unica cosa che si può fare è lavorare sui giovani. E da questo punto di vista posso garantire che la pallanuoto campana è ai massimi livelli, con una capacità di reclutare e formare nuovi talenti che ne fa di gran lunga il bacino più florido d'Italia». Un lavoro che parte da lontano e che, negli ultimi anni, ha già portato frutti importanti non solo alla Canottieri Napoli, ma anche in casa Posillipo, circolo che domenica ha chiuso la Final Four al terzo posto.

Un bacino dal quale, poi, proprio quei club più ricchi, Recco in testa, pescano al momento giusto: «Proprio quest'anno - continua nella sua analisi Massa - i due più grandi talenti prodotti di recente dalla Campania, Alessandro Velotto e Vincenzo Renzuto lo dice, il primo cresciuto da noi alla Canottieri e il secondo dai nostri amici e rivali del Posillipo, sono finiti entrambi al Recco. Questo è un motivo di orgoglio, perché vuol dire che siamo stati bravi a formarli». Il tema della formazione è centrale nelle parole di Massa: «Sono orgoglioso di quello che stiamo facendo, ma soprattutto grandi uomini, che poi sono stati capaci di fare tanto anche al di là dello sport. Prendete An tonio Maccioni, premiato domenica sera come Mvp delle finali e già al quarto titolo giovanile con noi. Lui ha lasciato la pallanuoto agonistica facendo una precisa scelta di vita che lo ha portato a Milano per studiare alla Bocconi. È una persona eccezionale e determinata, sono convinto che riuscirà nella vita, al di là della pallanuoto». Di talenti, comunque, ce ne sono tanti altri già pronti a prendere il volo e aiutare

24 TRONCA  
SPORT

L'INTERVISTA Il tecnico della Canottieri esulta dopo lo scudetto Under 20: «Ho visto crescere tanti talenti»

## Massa: «Napoli resta la culla della pallanuoto»

di Romano Ianni

NAPOLI. La tradizione continua e si rinnova. Lo scudetto vinto domenica sera dalla Canottieri Napoli Under 20, al termine di una finale tesa ed equilibrata, decisa solo ai tiri di rigore, non può sorprendere, perché è la naturale conseguenza di un lavoro che parte da lontano e che, negli ultimi anni, ha già portato frutti importanti non solo alla Canottieri Napoli, ma anche in casa Posillipo, circolo che domenica ha chiuso la Final Four al terzo posto.



La Canottieri Napoli Under 20 in blocco a Roma

budget decisamente superiore a chiunque altro. «In un contesto simile - conferma Massa - l'unica cosa che si può fare è lavorare sui giovani. E da questo punto di vista posso garantire che la pallanuoto campana è ai massimi livelli, con una capacità di reclutare e formare nuovi talenti che ne fa di gran lunga il bacino più florido d'Italia». Un lavoro che parte da lontano e che, negli ultimi anni, ha già portato frutti importanti non solo alla Canottieri Napoli, ma anche in casa Posillipo, circolo che domenica ha chiuso la Final Four al terzo posto.

analisi Massa - i due più grandi talenti prodotti di recente dalla Campania, Alessandro Velotto e Vincenzo Renzuto lo dice, il primo cresciuto da noi alla Canottieri e il secondo dai nostri amici e rivali del Posillipo, sono finiti entrambi al Recco. Questo è un motivo di orgoglio, perché vuol dire che siamo stati bravi a formarli». Il tema della formazione è centrale nelle parole di Massa: «Sono orgoglioso di quello che stiamo facendo, perché in questi anni ho visto passare dalle giovanili della Canottieri Napoli grandi giocatori, ma soprattutto grandi uomini, che poi sono stati capaci di fare tanto anche al di là dello sport. Prendete An tonio Maccioni, premiato domenica sera come Mvp delle finali e già al quarto titolo giovanile con noi. Lui ha lasciato la pallanuoto agonistica facendo una precisa scelta di vita che lo ha portato a Milano per studiare alla Bocconi. È una persona eccezionale e determinata, sono convinto che riuscirà nella vita, al di là della pallanuoto». Di talenti, comunque, ce ne sono tanti altri già pronti a prendere il volo e aiutare

### IL PRESIDENTE IN FESTA Ventura: «Progetto basato sui giovani»

NAPOLI. La scudetto conquistato a Roma dall'Under 20 della pallanuoto viene festeggiato al Molo di Ischia dal Gran Patrono. A Roma la squadra di Enzo Massa ha dimostrato grande personalità e temperamento andando a vincere lo scudetto con la formazione di casa. Cinque anni fa, il presidente Ventura ha messo in campo il progetto di Massa come approccio alla finale battendo proprio i cugini del Posillipo con i quali esiste una storica e viva rivalità sportiva. Sottile riferimento hanno espresso i due vice presidenti, Ernesto Ardu e Marco Galliano, quest'anno assieme al consigliere Luca Procopio presente nelle tribune della piscina del Foro Italico.

### PODISMO Landi e Antico alla Marcialonga di Castellabate

CASTELLABATE. Antonello Landi dell'Atletica Potenza Picena (27'37"20) e Rosmary Antico dell'Atletica Sporting Calore (30'34"70) vincono la 21ª edizione della Marcialonga di Castellabate, settima tappa del circuito podistico "Cilento di Cuora", svoltasi domenica a Castellabate. Si tratta della quinta vittoria negli ultimi sei anni per i Landi alla gara podistica promossa dall'Asd La Marcialonga di Castellabate, con i patroncini del Comune di Castellabate, della Provincia di Salerno, del Parco Nazionale del Cilento, Valle di Diano e Alburni, dell'Asd e delle associazioni del territorio. Podia maschile completata da Gillo Iannone dell'Asd Internationalis (28'45"11) da Giorgio Mario Negro (28'46"80). Podia femminile, invece, completata da Monica Alfano dell'Asd Polipoltriva Picentino Ego (30'44"44) e da Mariarossa Langella della Cliente Run (30'48 punti), seguita dall'Asd Castellabate Ranieri (30'59) e dall'Asd Atletica Isaura Valle dell'Irao (32'49). Quasi trecento i runners ai nastri di partenza di una delle gare più faticose, seppure di alto chilometrico e nelle del circuito podistico, con partenza da Santa Maria e arrivo sul Belvedere di Castellabate.

### LA RICORRENZA Il campione napoletano domani festeggia la cifra tonda Rosolino, 40 anni tra orgoglio e modestia: «60 medaglie sono tante, ma Greg può battermi»

NAPOLI. Daniela Masimiliano Rosolino spoglierà 40 candeline. La prima "cifra tonda" festeggiata da ex nuotatore, per cui che negli anni è diventato una vera e propria icona del nuoto italiano, un po' come al femminile è capitato poi a Federica Pellegrini. «Questo è il mio compleanno più bello perché sono papà - dice lui in un'intervista rilasciata a Inalpress - a 30 anni non avevo ancora le mie 60 medaglie, mentre a 50 non sono nemmeno così mi faranno patto». Il campione napoletano prova a guardarsi indietro e lo fa senza rimpianti: «La mia carriera è stata buona, direi con modestia ma che è il più medagliato nella storia del nuoto italiano. «Se devo fare un bilancio dei miei risultati, sono orgoglioso e mi faccio i complimenti, ma ciò che è molto speciale è l'entusiasmo negli allenamenti quoti-



Masimiliano Rosolino

diani, non le vittorie». Certo, di successi l'atleta napoletano ne ha ottenuti davvero tante: quattro medaglie olimpiche tra cui l'oro di Sydney 2000 nei 200 metri, ben 15 podi mondiali tra vasca lunga e vasca corta (con due ori, uno del quale individuale sui 200 metri di Fuksaba 2001) e altrettanti 41 medaglie nei vari campionati europei.

Il sessantatré, però, record assoluto per il nuoto italiano: «Che può equivarci? Filippo Magnini, ndr) ci è andato molto vicino (30 medaglie: totali, ndr). Da non so, magari Dani, sicuramente Greg (Patriarca, ndr) anche se fu qualche gara in meno. Guardando al passato, invece, Rosolino non ha dubbi sull'atleta più forte mai affrontato in piscina: «Alan Thelper - assicura il napoletano - Ha iniziato a finire presto, ma era davvero super, un mostro come Papou e pochi altri. Br emperano non ne ha: «Ma! aveva - spiega Max - anche se è ovvio che niente può essere perfetto».

### NUOTO DI FONDO In gara da venerdì a domenica Quattro campani in partenza per gli Eurojunior di Malta

NAPOLI. Il martedì in acque libere italiano strizza sempre più l'occhio alla Campania. Mentre a Genova si prepara a condurre il ruolo di capofila nazionale per gli Europei di Glasgow, con grande evidenza Maria Sennello e Andrea Manzù, entrambi napoletani e sostenuti per la Campania da Napoli, la nazionale giovanile guidata dal tecnico responsabile Roberto Sennello è accompagnata dal team manager e responsabile tecnico del settore Stefano Rabbiosi, è in partenza per i campionati europei di categoria, che si svolgeranno a Malta da venerdì

### CLICISNO - VAN ARNHEMET NUOVA MAGLIA GIALLA Tour de France: cronò a squadra alla Bmc

CHOJET. La Bmc ha vinto ieri la terza tappa del Tour de France 2018, il cronò a squadre di Chojet lungo 35,5 km di percorso in salita in 38'00" e, precedendo Team Sky (38'50") e Quick Step (38'53"). La Bahrain Merida di Nibali chiudrà a 1'00". Grazie a questa vittoria, il belga Greg Van Avermaet della BMC indossa la maglia gialla.

### TEHNIS - TRA GLI UOMINI BENE NADAL E FEDERER Wimbledon. Gori ai quarti: ora trova Serena

WIMBLEDON. Continua il campionato di Wimbledon al tennis di Wimbledon. L'azzurro leri si è imposto in due set (6-3, 6-4) ai danni della russa Makarova, qualificandosi per la prima volta in carriera al quarto di finale. Oggi l'azzurro si scontra in campo per affidare Serena Williams, sette volte vincitrice a Wimbledon. Nel tennis maschile, tutto facile per i due fratelli, con Roger Federer che si è imposto 6-3, 7-5, 6-4 sul francese Marinero e Rafa Nadal che ha liquidato 6-3, 6-1, 6-4 il ceco Vesely. Bene anche Raonic, Del Potro e Djokovic.



la prima squadra giallorossa: «Oltre a Del Basso e Confuorto, che già giocano stabilmente in serie A - spiega Massa, cugino del tecnico della prima squadra Paolo Zizza - ci sono Tartaro, Anello, Giampiero e Massimo Di Martire e Zizza (figlio di Paolo, ndr)». Altri arriveranno magari dall' Under 17, che da domani al 14 luglio giocherà a Genova la Final Eight, insieme a Posillipo e Campolongo Salerno. «Forse ci sono altre squadre più forti - conclude Massa - ma noi non molliamo mai».

*GENNARO IORIO*

NUOTO DI FONDO In gara da venerdì a domenica

# Quattro campani in partenza per gli Eurojunior di Malta

**NAPOLI.** Il nuoto in acque libere italiano strizza sempre più l'occhio alla Campania. Mentre a Genova si è appena concluso il weekend delle selezioni nazionali per gli Europei di Glasgow, con in grande evidenza Mario Sanzullo e Andrea Manzi, entrambi napoletani e tesserati per la Canottieri Napoli, la nazionale giovanile guidata dal tecnico responsabile Roberto Marinelli e accompagnata dal team manager e responsabile tecnico del settore Stefano Rubaudo, è in partenza per i campionati europei di categoria, che si svolgeranno a Malta da venerdì 13 a domenica 15 luglio. E tra i 18 convocati di Marinelli ci sono ben quattro atleti campani, tra l'altro di quattro diverse società, a conferma dell'ampiezza della base che c'è in Campania nel nuoto di fondo. Si tratta di Giovanni Ascioffa (Alba Oriens Casandrino), Giulio Iaccarino (Canottieri Napoli), Emanuele Russo (CN Posillipo) e Francesca Senatore (Cus Salerno). Per tutti gli azzurri, in allenamento a Ostia, domani è previsto il trasferimento a La Valletta, poi da venerdì il via alle gare con in palio le medaglie continentali.

24 ROMA  
SPORT

## L'INTERVISTA Il tecnico della Canottieri esulta dopo lo scudetto Under 20: «Ho visto crescere tanti talenti» **Massa: «Napoli resta la culla della pallanuoto»**

di Giovanni Ianni

**NAPOLI.** La tradizione continua e si rinnova. Lo scudetto vinto domenica sera dalla Canottieri Napoli (Under 20), al termine di una finalina su di equilibrio, deciso solo ai tiri di riga, non può sorprendere, perché è la naturale conseguenza di un lavoro che parte da lontano e che, negli ultimi anni, ha già portato frutti importanti non solo alla Canottieri Napoli, ma anche in casa Posillipo, circolo che domenica ha chiuso la Final Four al terzo posto. «In dieci anni alla guida delle giovanili della Canottieri Napoli», spiega Franco Massa, allenatore e quasi padre putativo dei giovani talenti giallorossi - ho messo insieme più cinque scudetti, più tre secondi e un terzo posto. Vede dire che stiamo lavorando bene». Un lavoro che va in quello che forse è l'unico direzione possibile, in un momento in cui in Italia ci sono due o tre poli, tutti al nord, con a disposizione un



Le Canottieri Napoli Under 20 in trionfo a Roma

budget decisamente superiore a chiunque altro, «in un momento in cui», conferma Massa, «l'unica cosa che si può fare è lavorare su giovani». È questo punto di vista che è stato il motore di una serie di scelte, dalle giovanili entranti al Recco, l'unica società di oggi, perché vuol dire che sono stati bravi a formare. Il tema della formazione è centrale nelle parole di Massa: «Sono orgoglioso di quello che stiamo facendo, perché in questi anni ho visto passare dalle giovanili della Canottieri Napoli grandi giocatori, ma soprattutto grandi uomini, che poi sono stati capaci di fare tante altre cose al di là dello sport. Prendete Anto-

nio Maccioni, premiato domenica sera come Mvp delle finali già al quarto titolo giovanile con noi. Lui ha lasciato la pallanuoto agonistica facendo una precisa scelta di vita che lo ha portato a Milano per studiare alla Bicocchi. È una persona occasionale e determinata, sono convinto che riuscirà nella vita al di là della pallanuoto. Di talenti, comunque, ce ne sono tanti altri già pronti a prendere il volo e iniziare la prima squadra giallorossa: «Dino e Del Basso e Confalone, che già giocano stabilmente in serie A», spiega Massa, «cugino del tecnico della prima squadra Paolo Zizza» - ci sono Tattori, Anello, Giustino e Massimo Di Martirio e Zizza (figlio di Paolo, ndr), ndr». Altri arrivarono magari dal Mariner 17, che da domani al 14 luglio gicherà a Genova la Final Eight, insieme a Fusillio e Campolongo Salerno. «I loro ci sono altre squadre più forti», conclude Massa - ma non nei millenni miei».

### IL PRESIDENTE Molosinigi in festa Ventura: «Progetto basato sui giovani»

**NAPOLI.** Lo scudetto conquistato a Roma dall'Under 20 della pallanuoto viene festeggiato al Molosinigi insieme al Gran Passare. A Roma la squadra di Enzo Massa ha dimostrato grande personalità e temperamento andando a vincere lo scudetto contro la formazione di casa. C'era ancora più grande in quanto i ragazzi di Massa sono approdati alla finale battendo proprio i cugini del Posillipo con i quali esiste una storica e viva rivalità sportiva. Solidarietà ne hanno espresso i due vice presidenti, Ernesto Acola e Marco Gallodoro, quest'ultimo assieme al consigliere Luca Priocupo presenti nella tribuna della piscina del Foro Italico.

### PODISMO Lundi e Antico alla Marcialonga di Castellabate

**CASTELLABATE.** Antonello Landi dell'Atletica Potenza Picena (27'37"20) e Rosmary Antico dell'Atletica Sporting Calore (30'34"76) vincitori la 21ª edizione della Marcialonga di Castellabate, settimana tappa del circuito podistico "Cilento di Cusani", svoltosi domenica a Castellabate. Si tratta della quinta vittoria negli ultimi sei anni per Landi alla gara podistica promossa dall'Asd La Marcialonga di Castellabate, con i patrocinii del Comune di Castellabate, della Provincia di Salerno, del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, dell'Asd e delle associazioni del territorio. Podia maschile completata da Gillo Iannone dell'Asd International Security (28'45"11) e da Giorgio Maria Nigro (28'46"50). Podia femminile, invece, completata da Monica Albino dell'Asd Poligravica Pisciotta (39'44"44) e da Mariarossa Langella della Cilento Run (40'12"46). Nella classifica a squadre, prima la Cilento Run (848 punti), seguita dall'Asd Castellabate Ranneri (3099) e dall'Asd Atletica Iannone Valle dell'Irno (2249). Quasi trecento i runner ai nastri di partenza di una delle gare più faticose, segnate di otto chilometri e oltre del circuito podistico cilentino, con partenza da Santa Maria e arrivo sul Belvedere di Castellabate.

### LA RICORRENZA Il campione napoletano domani festeggia la cifra tonda **Rosolino, 40 anni tra orgoglio e modestia: «60 medaglie sono tante, ma Greg può battermi»**

**NAPOLI.** Domani Massimiliano Rosolino spognerà 40 candeline. La prima "cifra tonda" festeggiata da ex nuotatore, per cui che negli anni è diventato una vera e propria icona del nuoto italiano, un po' come al femminile è capitato poi a Federica Pellegrini. «Quando è il mio compleanno più bello perché sono papà - dice lui in un'intervista rilasciata a Italpress - a 50 anni non avevo ancora le mie figlie, mentre a 50 non oso immaginare cosa mi faremo patre». Il campione napoletano prova a guardarsi indietro e lo fa senza rimpianti. «La mia carriera è stata buona», dice con modestia lui che è il più medagliato nella storia del nuoto azzurro. «Se devo fare un bilancio dei miei risultati, sono orgoglioso e mi faccio complimenti, ma c'è il grande speciale l'unico italiano negli allenamenti quoti-

diani, non le vittorie». Certo, di successi l'atleta napoletano ne ha ottenuti davvero tanti: quattro medaglie olimpiche tra cui l'oro di Sydney 2000 e nel 2004, ben 15 podi mondiali tra vasca lunga e vasca corta (con due ori, uno dei quali individuale nel 2003 mista a Fuukuoka 2001) e addirittura 41 me-

daglie europee. Il senile fa sessanta podi, record assoluto per il nuoto italiano. «Chi può eguagliarmi? Filippo Maggini, ndr, ci è andato molto vicino (40 medaglie totali, ndr). Ora non so, magari Detti, sicuramente Greg (Parmentier, ndr) anche se fa qualche gara in meno». Guardando al passato, invece, Rosolino non ha dubbi sull'atleta più forte mai affrontato in piscina: «Ike Thøgersen», assicura il napoletano. «Ha iniziato a finire presto, ma era davvero super, un mostro come Popov e pochi altri». Di rimpianti non ne ha: «Mai avere», spiega Mac - anche se è ovvio che niente può essere perfetto».

### NUOTO DI FONDO In gara da venerdì a domenica **Quattro campani in partenza per gli Eurojunior di Malta**

**NAPOLI.** Il nuoto in acque libere italiano strizza sempre più l'occhio alla Campania. Mentre a Genova si è appena concluso il weekend delle selezioni nazionali per gli Europei di Glasgow, con in grande evidenza Mario Sanzullo e Andrea Manzi, entrambi napoletani e tesserati per la Canottieri Napoli, la nazionale giovanile guidata dal tecnico responsabile Roberto Marinelli e accompagnata dal team manager e responsabile tecnico del settore Stefano Rubaudo, è in partenza per i campionati europei di categoria, che si svolgeranno a Malta da venerdì 13 a domenica 15 luglio. E tra i 18 convocati di Marinelli ci sono ben quattro atleti campani, tra l'altro di quattro diverse società, a conferma dell'ampiezza della base che c'è in Campania nel nuoto di fondo. Si tratta di Giovanni Ascioffa (Alba Oriens Casandrino), Giulio Iaccarino (Canottieri Napoli), Emanuele Russo (CN Posillipo) e Francesca Senatore (Cus Salerno). Per tutti gli azzurri, in allenamento a Ostia, domani è previsto il trasferimento a La Valletta, poi da venerdì il via alle gare con in palio le medaglie continentali.

### CLICHIANO - VAN ARNHEMET NUOVA MAGLIA GIALLA Tour de France: cronò a squadre alla BMC

**CHIORET.** La BMC ha vinto ieri la terza tappa del Tour de France 2018, in corso a squadre di Chiolet lungo 35,5 km di percorso chiudendo in 36'50" precedendo Team Sky (38'57") e Quick Step (38'53"). La Bahrain Merida di Nibali chiudè a 1'00". Grazie a questa vittoria, il Belgio Greg Van Avermatt della BMC indossa la maglia gialla.

### TENNIS - TRA GLI UOMINI BENE NADAL E FEDERER Wimbledon, Gorgi ai quarti: ora trova Serena

**WIMBLEDON.** Continua il cammino di Camilla Giorgi al torneo di Wimbledon. L'azzurra ieri si è imposta in due set (6-3, 6-4) ai danni della russa Makarova, qualificandosi per la prima volta in carriera ad un quarto di finale Slam. Oggi l'azzurra torinese si è campo per sfidare Serena Williams, sette volte vincitrice a Wimbledon. Nel tennis maschile, una felice per i due azzurri, con Roger Federer che si è imposto 6-4, 7-5, 6-4 sul francese Marinneau e Rafi Nadal che ha liquidato 6-1, 6-3, 6-4 il ceco Vesely. Bene anche Raonic, Del Potro e Djokovic.

LA RICORRENZA Il campione napoletano domani festeggia la cifra tonda

## Rosolino, 40 anni tra orgoglio e modestia: «60 medaglie sono tante, ma Greg può battermi»

NAPOLI. Domani Massimiliano Rosolino spegnerà 40 candeline.

La prima "cifra tonda" festeggiata da ex nuotatore, per colui che negli anni è diventato una vera e propria icona del nuoto italiano, un po' come al femminile è capitato poi a Federica Pellegrini. «Questo è il mio compleanno più bello perché sono papà - dice lui in un' intervista rilasciata a Italtpress - a 30 anni non avevo ancora le mie figlie, mentre a 50 non oso immaginare cosa mi faranno guardare». Il campione napoletano prova a guardarsi indietro e lo fa «senza rimpianti». «La mia carriera è stata buona», dice con modestia lui che è il più medagliato nella storia del nuoto azzurro. «Se devo fare un bilancio dei miei risultati, sono orgoglioso e mi faccio i complimenti, ma ciò che ti rende speciale è l'entusiasmo negli allenamenti quoti diani, non le vittorie». Certo, di successi l' atleta napoletano ne ha ottenuti davvero tanti: quattro medaglie olimpiche tra cui l' oro di Sydney 2000 nei 200 misti, ben 15 podi mondiali tra vasca lunga e vasca corta (con due ori, uno dei quali individuale nei 200 misti a Fukuoka 2001) e addirittura 41 me - daglie europee. Il totale fa sessanta podi, record assoluto per il nuoto italiano: «Chi può eguagliarmi? Filippo (Magnini, ndr) ci è andato molto vicino (50 medaglie totali, ndr). Ora non so, magari Detti, sicuramente Greg (Patrinieri, ndr), anche se fa qualche gara in meno».

Guardando al passato, invece, Rosolino non ha dubbi sull' atleta più forte mai affrontato in piscina: «Ian Thorpe - assicura il napoletano - Ha iniziato e finito prestissimo, ma era davvero super, un mostro come Popov e pochi altri». Di rimpianti non ne ha: «Mai averne - spiega Max - anche se è ovvio che niente può essere perfetto».

Guardando al passato, invece, Rosolino non ha dubbi sull' atleta più forte mai affrontato in piscina: «Ian Thorpe - assicura il napoletano - Ha iniziato e finito prestissimo, ma era davvero super, un mostro come Popov e pochi altri». Di rimpianti non ne ha: «Mai averne - spiega Max - anche se è ovvio che niente può essere perfetto».

24 ROMA  
SPORT

### L'INTERVISTA Il tecnico dei Canottieri esulta dopo lo scudetto Under 20: «Ho visto crescere tanti talenti» **Massa: «Napoli resta la culla della pallanuoto»**

di Giovanni Ianni

NAPOLI. La tradizione continua e si rinnova. Lo scudetto vinto domenica sera dalla Canottieri Napoli Under 20, al termine di una finale in cui si è giocata una vera e propria partita di guerra, è il primo scudetto vinto da una squadra di canottieri napoletani. «Questo è il mio compleanno più bello perché sono papà - dice lui in un' intervista rilasciata a Italtpress - a 30 anni non avevo ancora le mie figlie, mentre a 50 non oso immaginare cosa mi faranno guardare».



Le Canottieri Napoli Under 20 in trionfo a Roma

Canottieri e il secondo dai nostri anni e rivoli del Po, sono finiti entrambi al Recco. Questo è un motivo di orgoglio, perché vuol dire che sono stati bravi a formare il tema della formazione e centrale nelle parole di Massa. «Sono orgoglioso di quello che stiamo facendo, perché in questi anni ho visto passare dalla gioventù della Canottieri Napoli grandi giocatori, ma soprattutto grandi uomini, che possono essere capaci di fare tante altre cose al di là dello sport. Prendete Anto-

nio Maccioni, premiato domenica sera come Mip delle finali già al quarto titolo giovanile con noi. Lui ha lasciato la pallanuoto agonistica facendo una precisa scelta di vita che lo ha portato a Milano per studiare alla Bicocca. È una persona occasionale e determinata, sono convinto che riuscirà nella vita al di là della pallanuoto. Di talenti, comunque, ce ne sono tanti altri già pronti a prendere il volo e iniziare la prima squadra giallorossa. «Oltre a Del Basso e Confalone, che già giocano stabilmente in serie A», spiega Massa, cugino del tecnico della prima squadra Paolo Zizza - ci sono Tommaso Anello, Giampiero e Massimo Di Martire e Zizza (figlio di Paolo, ndr), Alberto Arrivabene (ragazzo del Mariner 17, che da domani al 14 luglio gicherà a Genova la Final Eight insieme a Furlipoli e Camporeale), Salerno. «I vinti ci sono altre squadre più forti», conclude Massa - ma non nei millenni miei».

### IL PRESIDENTE Molispino in festa Ventura: «Progetto basato sui giovani»

NAPOLI. Lo scudetto conquistato a Roma dall' Under 20 della pallanuoto viene festeggiato al Molispino Isola di Capri. Ventura, a Roma la squadra di Enzo Massa ha dimostrato grande personalità e temperamento andando a vincere lo scudetto contro la formazione di casa. Cosa ancora più grande in quanto i ragazzi di Massa sono approdati alla finale battendo proprio i cugini del Poilipoli con i quali esiste una storica e viva rivalità sportiva. Sottolineare ne hanno espresso i due vice presidenti, Ernesto Acola e Marco Gallodoro, quest'ultimo assieme al consigliere Luca Priocupo presenti nella tribuna della piscina del Foro Italo.

### PODISMO Landi e Antico alla Marcialonga di Castellabate

CASTELLABATE. Antonino Landi dell'Atletica Potenza Picena (27'37"20) e Rosmary Antico dell'Atletica Sporting Calore (30'34"76) vincono la 21ª edizione della Marcialonga di Castellabate, settimana tappa del circuito podistico "Cilento di Cuora".

Landi domina a Castellabate. Si tratta della quinta vittoria negli ultimi sei anni per Landi alla gara podistica promossa dall'Asd La Marcialonga di Castellabate, con i patroncini del Comune di Castellabate, della Provincia di Salerno, del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, dell'Asd e delle associazioni del territorio. Podia maschile completata da Gillo Iannone dell'Asd International Security (28'45"11) e da Giorgio Maria Nigro (28'46"90). Podia femminile, invece, completata da Monica Albino dell'Asd Polipetriva Pisciotta Ego (39'44"44) e da Mariarossa Langella della Cilento Run (40'12"46). Nella classifica a squadre, prima la Cilento Run (6848 punti), seguita dall'Asd Castellabate Runners (3099) e dall'Asd Atletica Isaura Valle dell'Irno (2249). Quasi nessuno a runners ai nastri di partenza di una delle gare più faticose, seguite da otto chilometri, e belle del circuito podistico cilentino, con partenza da Santa Maria e arrivo sul Sentiero di Castellabate.

### LA RICORRENZA Il campione napoletano domani festeggia la cifra tonda Rosolino, 40 anni tra orgoglio e modestia: «60 medaglie sono tante, ma Greg può battermi»

NAPOLI. Domani Massimiliano Rosolino spegnerà 40 candeline. La prima "cifra tonda" festeggiata da ex nuotatore, per colui che negli anni è diventato una vera e propria icona del nuoto italiano, un po' come al femminile è capitato poi a Federica Pellegrini. «Questo è il mio compleanno più bello perché sono papà - dice lui in un' intervista rilasciata a Italtpress - a 30 anni non avevo ancora le mie figlie, mentre a 50 non oso immaginare cosa mi faranno guardare».

Guardando al passato, invece, Rosolino non ha dubbi sull' atleta più forte mai affrontato in piscina: «Ian Thorpe - assicura il napoletano - Ha iniziato e finito prestissimo, ma era davvero super, un mostro come Popov e pochi altri». Di rimpianti non ne ha: «Mai averne - spiega Max - anche se è ovvio che niente può essere perfetto».

### NUOTO DI FONDO In gara da venerdì a domenica Quattro campani in partenza per gli Eurojuni di Malta

NAPOLI. Il mostro in acque libere italiano ritorna sempre più forte alla Campania. Matteo Di Genova si è appena concluso il week-end delle selezioni nazionali per gli Europei di Glasgow, con grande evidenza Mario Sarrullo e Andrea Marti, entrambi napoletani e presenti per la Canottieri Napoli, la nazionale giovanile guidata dal tecnico responsabile Roberto Marcelli e responsabile tecnico del settore Stefano Rabbano, poi da venerdì per i campionati europei di categoria, che si svolgeranno a Malta da venerdì 13 a domenica 15 luglio. E tra i 18 convocati di Marcelli ci sono ben quattro atleti campani, l'altro di quattro diverse società, a conferma dell'ampiezza della base che c'è in Campania nel nostro di fondo. Si tratta di Giovanni Anicchia (Alba Ortica Canottieri), Giulio Iaccarino (Canottieri Napoli), Emanuele Russo (CN Poilipoli) e Francesco Senatore (Cus Salerno). Per tutti gli atleti, in allenamento a Ostia, domenica è previsto il trasferimento a La Valletta, poi da venerdì il via alle gare con il paio le medaglie continentali.

«Questo esaltante successo conferma ancora una volta la validità del settore giovanile del Circolo Canottieri Napoli - dice il presidente giallorosso Achille Ventura - Un progetto che vede sempre di più i giovani al centro della politica sportiva. La nostra missione è proprio quella di far vincere i talenti destinati ad affermarsi nei vari sport sia a livello nazionale che internazionale. Il merito di questa affermazione - conclude il numero uno del circolo del Molispino - va menzionato ai giocatori ed alla staffa tecnica ma anche ai dirigenti e a tutti i soci del Circolo che con il loro impegno consentono e garantiscono la possibilità di svolgere attività sportiva a tutte le sezioni e quindi dimostrano grande attaccamento ai colori sociali».

### CLICHIANO - VAN ANHEMME NUOVA MAGLIA GIALLA Tour de France: cronò a squadre alla BMC

CHIORET. La BMC ha vinto ieri la terza tappa del Tour de France 2018, in cronò a squadre di Chiolet lungo 35,5 km di percorso chiudendo in 36'56" precedendo Team Sky (38'57") e Quick Step (38'53"). La Bahrain Merida di Nibali chiudè a 1'06". Grazie a questa vittoria, il Belgio Greg Van Avermaet della BMC indossa la maglia gialla.

### TEHRAN - TRA GLI UOMINI BENE NADAL E FEDERER Wimbledon, Giorgi ai quarti: ora trova Serena

WIMBLEDON. Continua il cammino di Camilla Giorgi al torneo di Wimbledon. L'azzurra ieri si è imposta in due set (6-3, 6-4) ai danni della russa Makarova, qualificandosi per la prima volta in carriera ad un quarto di finale Wimbledon. Oggi l'azzurra tornerà in campo per sfidare Serena Williams, sette volte vincitrice a Wimbledon. Nel tennis maschile, una felice per i due azzurri, con Roger Federer che si è imposto 6-4, 7-5, 6-4 sul francese Marinic e Rafal Nadal che ha liquidato 6-3, 6-4 il ceco Vesely. Bene anche Raonic, Del Potro e Djokovic.



opera ai forni di Metamorsi a Nola, Salvatore Pelorosso in forza a Di Matteo Le Gourmet a Napoli, Carmine Paduano pizzaiolo residente da Antonio&Antonio a Napoli e Simone Esposito della Pizzeria Napoli a Napoli. I vincitori parteciperanno alla fase finale di Emergente Pizza Chef d' Italia 2018, il prossimo 29 e 30 ottobre a Roma alle Officine Farneto all' interno dell' evento "Il Festival della Gastronomia": stanchi ma felici, al termine della combattutissima finale, si sono dichiarati emozionati non solo per la vittoria ma anche per aver partecipato a un evento benefico il cui ricavato è stato devoluto in favore della ricerca sulle malattie cardiologiche dei bambini.

*LAURA CAICO*

nuoto / 2

## Detti: test ok per la spalla. Speranza Europei

Aumenta l'ottimismo di vedere Gabriele Detti agli Europei di Glasgow: ieri il campione mondiale degli 800 è stato sottoposto a visite e test alla spalla infiammata e poi ha detto: «Non avrei potuto desiderare maniera migliore per iniziare la settimana. La mia spalla sta migliorando, giorno dopo giorno. Ancora un po' di pazienza e tanto lavoro e tornerò a fare quello che amo di più: nuotare e divertirmi, come ho sempre fatto. Sguardo fisso sull'obiettivo, sempre». Intanto nel fondo rischia di rimanere out Federico Vanelli: nella 2.5 km tricolore a Genova vincono A.Manzi su Guidi, e la Gabrielleschi sulla Ponselè.

### TERZO TEMPO

**BASEBALL: FUORICAMPO DHTANI** Del 17 maggio non realizzava un fuoricampo, Shohei Ohtani, l'uomo che lancia e batte per Anaheim. Il Babe Ruth del Giappone deciso al 7 per il 4-3 contro i LA Dodgers. Per Sandvick di S.Francisco 5 pbc. Boston vince la 13 su 10 all'altalena a 62-59 contro Kansas (che prima del 19enne lancia-tiroscopista Kaito Yokoi)

**NUOTO 2° STAGIONALE**

**Richiesta accolta. Il processo Magnini slitta a settembre**

Il Tribunale dà il via libera al rinvio per esigenze della difesa del nuotatore, che rischia 6 anni

**IRIE** Il pianista torinese torna a dominare il dorso in 53"08 e 1'55"51

**LPGA, record per la Kim** Prima donna a segnare -31

**Zebre, via al raduno con i test cognitivi**

**GAZZANews**

**DOSSIER: IL RACCONTO DI FINAZZINI**  
**Pure Benvenuti in platea per lo spettacolo su Onesti**

**BOKE ZONA - GANITA'**  
**Cammarè per la palestra nella chiesa di Napoli**

**NUOTO 2'**  
**Detti: test ok per la spalla. Speranza Europei**

**IPPICA**  
**Usa: a 14 anni biatore vince centesima corsa**

**BASEBALL - STASSERA**  
**San Marino recupera chiave a Padova**

**GAZZANews**

**DOSSIER: IL RACCONTO DI FINAZZINI**  
**Pure Benvenuti in platea per lo spettacolo su Onesti**

**BOKE ZONA - GANITA'**  
**Cammarè per la palestra nella chiesa di Napoli**

**NUOTO 2'**  
**Detti: test ok per la spalla. Speranza Europei**

**IPPICA**  
**Usa: a 14 anni biatore vince centesima corsa**

**BASEBALL - STASSERA**  
**San Marino recupera chiave a Padova**

**GAZZANews**

**DOSSIER: IL RACCONTO DI FINAZZINI**  
**Pure Benvenuti in platea per lo spettacolo su Onesti**

**BOKE ZONA - GANITA'**  
**Cammarè per la palestra nella chiesa di Napoli**

**NUOTO 2'**  
**Detti: test ok per la spalla. Speranza Europei**

**IPPICA**  
**Usa: a 14 anni biatore vince centesima corsa**

**BASEBALL - STASSERA**  
**San Marino recupera chiave a Padova**

nuoto: 3° stagionale

## Irie il pianista torna a dominare il dorso in 53"08 e 1'55"51

Il dorsista ritrovato: grazie all' America. Riosuke Irie, il Peirsol giapponese con la passione per il piano che suona a meraviglia, a 28 anni, tra sabato e domenica nell' ultima tappa delle Pro Series a Columbus, domina il dorso con due ottimi crono: il 5° mondiale nei 200 (1'55"51) la sua vera specialità) ed il 3° nei 100 in 53"08, con cui scavalca nel ranking l' australiano Larkin, versione opposta dell' asiatico tutto leggerezza anziché potenza.

Il «fratellino» di Phelps, Chase Kalisz ha chiuso vincendo i suoi misti (1'58"21 e 4'15"16), i 200 farfalla (1'56"90). Doppietta per Leah Smith tra 800 (8'25"05) e 400 mx (4'37"64). L' olimpionica e iridata dei 100 rana, Lilly King duella contro Katie Meili e ne ricava 1'06"14: non ribatte così al colpo della nemica russa Efimova, che a Roma aveva stampato il 1° tempo stagionale in 1'04"98, ma si era stancata nei 400 mx per il 6° posto in 4'46"49. E a proposito di rana, personale in 59"79 per Michael Andrew dopo il 21"70 nei 50 sl, polivalente sempre più sorprendente: sta fortificandosi un asso alla Phelps, Lochte e Dressel: a 19 anni, Andrew non si nasconde più. Come le ventenni Haughey (1'57"20) e Seidt (2'08"91) nei 200 sl e dorso.

Lanciati verso i Trials mondiali degli Usa di fine luglio.

BONNET EUROPEA E l' Open francese di Chartres si chiude nel segno di Charlotte Bonnet, la stellina che ha preso la pesantissima eredità di Laure Manaudou e Camille Muffat: la ragazza di Nizza, nuota i 100 sl in 53"33, ha già nuotato in 52" e si candida ad impensierire seriamente agli Europei di Glasgow le veloci Sjostrom, Blume e Kromowijoj.

A proposito di sprint, nei 50 sl il brasiliano Fratus in 21"90 batte il primatista-delfinista Govorov (Ucr, 22"11). Il lituano Titenis doma i 100 rana in 1'00"46, lo stesso crono con cui Fioravanti diventò il primo azzurro oro olimpico nel nuoto a Sydney 2000. Lo svizzero di stanza a Marsiglia, Desplanches respinge l' olimpionico nipponico Hagino di quasi 3" in 1'57"77, la brasiliana Conceicao si prende i 50 rana in 30"84, la nipponica Aoki i 200 in 2'25"01 e i francesi Stravius (25"21) ed Henin (25"88) i 50 dorso e farfalla donne.

### TERZO TEMPO BASEBALL: FUORICAMPO OHITANI Dal 17 maggio non realizza un fuoricampo. Shohei Ohtani, l'uomo che lancia e batte per Anaheim. Il Babe Ruth del Giappone declassa al 7. per il 4-3 contro i Los Dodgers. Per Sandvick di S.Francisco 5 pbc. Boston vince la 13 su 16 e allarga a 62-29 contro Kansas (che prende il Wenne lanciatore nipponico Kaito Ueda)

#### Richiesta accolta Il processo Magnini slitta a settembre

Il Tribunale dà il via libera al rinvio per esigenze della difesa del nuotatore, che rischia 8 anni



Filippo Magnini, 38, posatore

Non si terrà giovedì il processo-questura di Filippo Magnini. La prima volta che il Tribunale ha respinto l'istanza di rinvio. Anzi, il giudice ha respinto la richiesta di rinvio del giudice competente del mondo del 300 mt libero, che aveva documentato un tempo di 3'00"00 per il 200 mt libero. A questo punto, è probabile che il nuovo appuntamento sia fissato per il 14 settembre. Il nuotatore viene accusato di aver falsificato il suo tempo di 3'00"00. Il giudice ha respinto la richiesta di rinvio del giudice competente del mondo del 300 mt libero, che aveva documentato un tempo di 3'00"00 per il 200 mt libero. A questo punto, è probabile che il nuovo appuntamento sia fissato per il 14 settembre. Il nuotatore viene accusato di aver falsificato il suo tempo di 3'00"00.

#### Irie il pianista torna a dominare il dorso in 53"08 e 1'55"51

Il giapponese Riosuke Irie, 28 anni, ha dominato il dorso con due ottimi crono: il 5° mondiale nei 200 (1'55"51) la sua vera specialità) ed il 3° nei 100 in 53"08, con cui scavalca nel ranking l' australiano Larkin, versione opposta dell' asiatico tutto leggerezza anziché potenza.

#### Zebre, via al raduno con i test cognitivi

Il raduno dei giocatori della nazionale italiana di rugby si apre con i test cognitivi. I giocatori della nazionale italiana di rugby si sono radunati a Treviso per i test cognitivi. I giocatori della nazionale italiana di rugby si sono radunati a Treviso per i test cognitivi.

#### GAZZANESV DONI: IL RACCONTO DI FINAZZE Pure Benvenuti in platea per lo spettacolo su Onesti

Il racconto che aveva al centro la storia di Doni e Benvenuti è stato messo in scena a Roma. Il racconto che aveva al centro la storia di Doni e Benvenuti è stato messo in scena a Roma.

#### NOTO? Detti: test ok per la spalla. Speranza Europei

Il nuotatore Roberto Detti ha superato i test per la spalla. Roberto Detti ha superato i test per la spalla.

#### BASEBALL: STASSERA San Marino recupera Chiave a Padova

Il baseball San Marino ha recuperato la vittoria contro Padova. Il baseball San Marino ha recuperato la vittoria contro Padova.

#### ROKKE ZONA-CANTATA Cammelle per la palestra nella chiesa di Napoli

Una palestra di boxe nella chiesa di Napoli. Una palestra di boxe nella chiesa di Napoli.

#### NOTO? Usa: a 14 anni ambiatore vince centesima corsa

Un pilota di 14 anni vince la centesima corsa. Un pilota di 14 anni vince la centesima corsa.

#### BASEBALL: STASSERA San Marino recupera Chiave a Padova

Il baseball San Marino ha recuperato la vittoria contro Padova. Il baseball San Marino ha recuperato la vittoria contro Padova.

s.a.